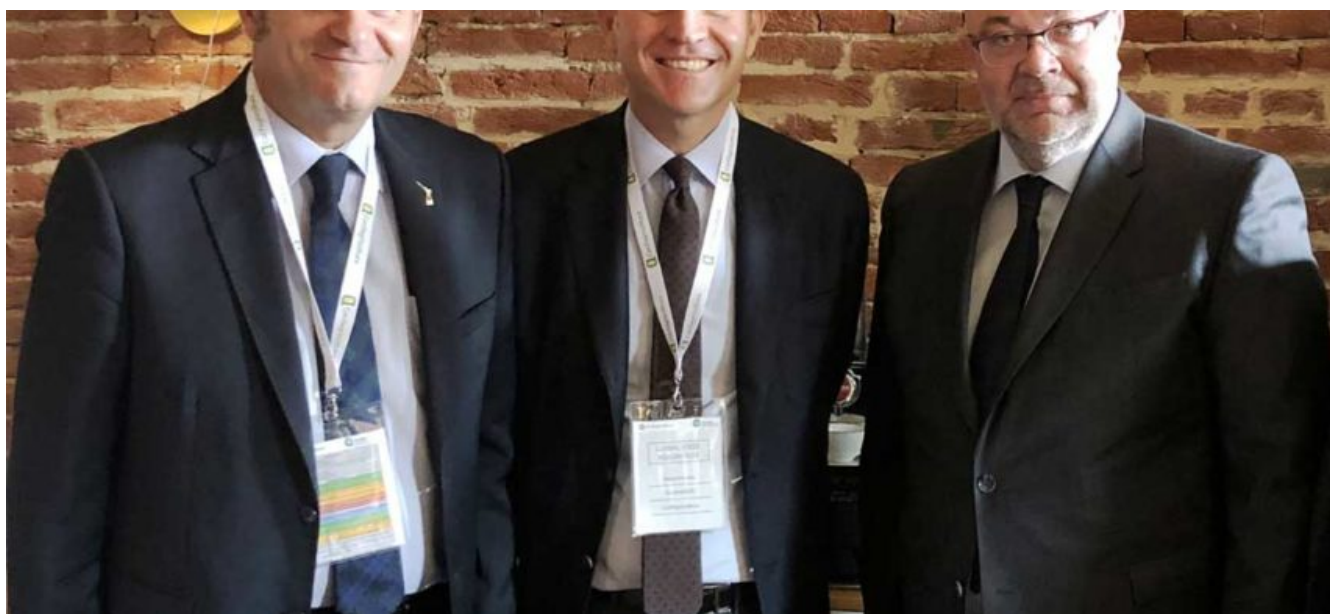


Alla Pac serve un vero fondo anticrisi





da sinistra nella foto Gian Marco Centinaio, Massimiliano Giansanti e Stéphane Travert, presenti al Global Food Forum

Il **Global Food Forum** organizzato il 17 e 18 settembre nei pressi di Pavia da **Confagricoltura** e **Farm Europe** (il gruppo di esperti europei che si occupa delle politiche agricole), giunto alla terza edizione, ha messo sul tavolo alcune ipotesi di lavoro per «**correggere**» una **proposta di riforma della Commissione europea** giudicata a rischio ri-

nazionalizzazione e troppo debole per incentivare una vera transizione tecnologica dell'agricoltura europea.

A fare gli onori è stato il presidente di Confagricoltura e del Global Food Forum **Massimiliano Giansanti**, il cui intervento di apertura è stato seguito da quello del ministro dell'agricoltura **Gian Marco Centinaio** e dal suo omologo francese **Stéphane Travert**.

Nel rapporto finale preparato da Farm Europe trovano posto dieci proposte per assicurare la «doppia performance», economica ed ecologica, dell'agricoltura europea, in cui non si rifiuta a priori la «rivoluzione» dei piani nazionali, ma si precisano alcuni parametri che dovrebbero restare a livello comune.

Una delle richieste è quella di stabilire un vero **fondo pluriennale per le crisi, da 1,7 miliardi di euro**, che dovrebbe funzionare come sistema di ri-assicurazione per le assicurazioni climatiche, fornire compensazione per ingenti perdite di reddito. Se 1,7 miliardi sembra cifra esosa, è il ragionamento fatto proprio dal Global Food Forum, basti pensare che le sole crisi del latte del 2009 e del 2016 sono costate alle casse Ue 2,8 miliardi di euro.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 33/2018 a pag. 8

Farm Europe: tanto lavoro da fare per la prossima Pac

di A. Di Mambro

L'articolo completo è disponibile anche sulla Rivista Digitale